



NAZARENO
COOPERATIVE SOCIALI

BILANCIO SOCIALE
ANNO 2023



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	5
Definizione di servizi e attività	5
Aree territoriali di operatività	6
Valori, mission e finalità perseguite	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore	9
Storia dell'organizzazione	10
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	14
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	14
Modalità di nomina e durata carica	15
N. di CdA/anno e partecipazione media	15
Tipologia organo di controllo	16
Mappatura dei principali stakeholder	17
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	18
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	18
.....	18
Composizione del personale	18
Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)	20
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	20
Natura delle attività svolte dai volontari	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica	22
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:	22
Rimborsi ai volontari	22
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	23
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	23
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	24
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .	24

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento	25
Segnalazioni da parte degli amministratori	25
8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	26
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio	26
9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	27
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI_NAZARENO SOC. COOP. SOCIALE_SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023	27
Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.....	27
Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio	29
Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.....	30

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

L'art. 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019 stabiliscono l'obbligo della redazione del bilancio sociale e le relative linee guida, a partire dall'esercizio 2020, per le imprese sociali (comprese le cooperative sociali).

L'articolo 14 del D. Lgs. 117/2017 ed il DM 4/7/2019 prevedono l'obbligo per tutti gli enti del terzo settore della redazione del bilancio sociale, a partire dall'esercizio 2020. Lo schema che segue risponde a queste previsioni ed è applicabile a tutti gli enti del terzo settore, riportando specifiche alternative indicazioni laddove lo richieda la tipologia dell'ente, con principale riferimento alle cooperative sociali ex L. 381/91.

Con la pubblicazione del Bilancio Sociale, oltre ad aderire ad un obbligo normativo, la cooperativa Nazareno vuole continuare a fornire ai suoi stakeholders uno strumento da affiancare al bilancio d'esercizio, con lo scopo di offrire anche una lettura non prettamente economica, ma anche del valore sociale, culturale ed ambientale che la stessa produce sul territorio.

Il bilancio sociale tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholders - interni ed esterni - della propria missione, obiettivi, strategie e attività.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2023 del bilancio sociale sono prevalentemente:

- *Favorire la comunicazione verso tutti gli stakeholders*
- *Rispondere agli adempimenti normativi*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro, per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni.

Crediamo fortemente nell'importanza di questo lavoro. Siamo anche consapevoli che la struttura del modello di questo primo anno ci permetterà solo di avvicinarci al modello ideale di rendicontazione sociale e di sostenibilità che la Cooperativa intende proporre negli anni seguenti.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato: Vi auguriamo una buona lettura.

*Il presidente
Dott. Sergio Zini*

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il team che ha contribuito alla redazione di questo bilancio sociale è costituito da persone appartenenti a varie aree della cooperativa: area tecnica, area amministrativa ed area direzionale.

Nel lavoro sono confluite le competenze e le conoscenze di ognuno. Il linguaggio con cui è stato scritto è semplice perché i dati presenti possano essere letti ed interpretati da tutti gli stakeholders della Cooperativa, in particolar modo dai soci e dipendenti, dalle istituzioni pubbliche e dalle imprese che negli ultimi anni stanno dimostrando maggior interesse per l'impatto sociale che il terzo settore produce.

In questo bilancio sociale 2023, il documento verrà depositato in Camera di Commercio una volta approvato dall'assemblea dei soci e sarà condiviso con i principali stakeholders.

Il presente documento è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative) ed alle seguenti fonti normative:

- ✓ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale
- ✓ Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia-Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia-Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016
- ✓ Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale predisposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9-8-2019 ai sensi di quanto previsto dalla riforma del terzo settore e dell'impresa sociale
- ✓ L'art 9 del D. Lgs. 112/17 ed il DM del 4/7/2019.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	NAZARENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE
Codice fiscale	02006180364
Partita IVA	02006180364
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA BOLLITORA INTERNA 130 - 41012 - CARPI (MO) - CARPI (MO)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A104989
Telefono	059/664774
Fax	059/664772
Sito Web	www.nazareno-coopsociale.it
E-mail	info@nazareno-coopsociale.it
Pec	nazareno@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	88.99.00

Definizione di servizi e attività

La Cooperativa NAZARENO, in **accordo con la legge 381/91**, si propone la seguente finalità istituzionale

- La gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, diretta e/o in appalto o convenzione con Enti pubblici e privati, rivolti a persone con disabilità e/o disturbo mentale e minori.

I servizi che attualmente gestisce la Cooperativa sono: centri socio-occupazionali; centri socio-riabilitativi; gruppi appartamenti; centri residenziali; comunità educative integrate; residenza sanitaria psichiatrica; servizi IPS presso i DSM di Bologna e Modena.

Accoglienza

- Appartamenti per persone con disabilità e/o disturbo mentale
- Residenza a trattamento protratto per persone con disturbo mentale grave e persistente
- Comunità educativa integrata

Riabilitazione

- Centri diurni per persone con disabilità grave e medio-grave
- Centri socio-occupazionali

Educazione all'espressività

- Laboratori teatrali, musica, danza, pittura
- Organizzazione del Festival Internazionale delle Abilità Differenti

Attività

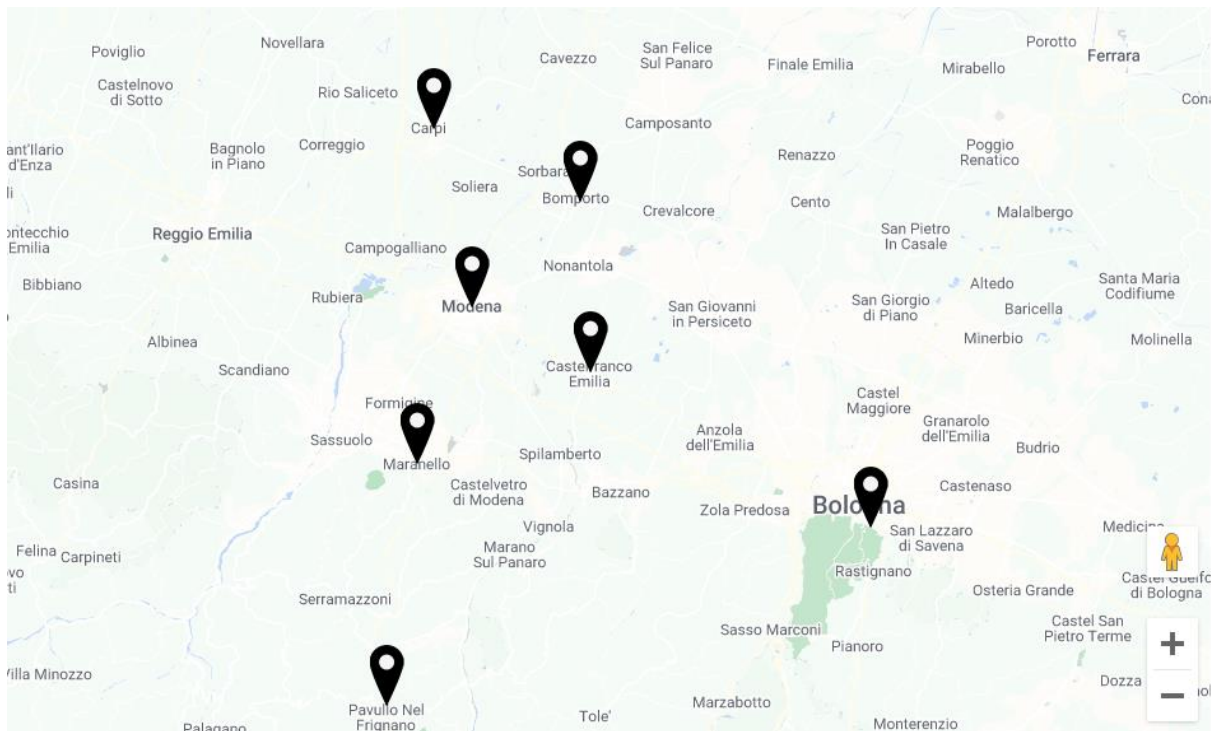
Nazareno Soc. Coop. Soc. - Struttura residenze 2023

Servizi Residenziali Disabili	n. centri	Utenti
Centri RESIDENZIALI socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie	10	105
Centri DIURNI socio-sanitari e socio-riabilitativi - laboratori protetti	5	245
Totale	15	350
Comunità per minori		
Comunità educative integrate	2	23
Salute mentale		
Strutture socio-sanitarie e gruppi appartamento	1	11
Totale complessivo	18	384

Aree territoriali di operatività

La Cooperativa sociale Nazareno attualmente opera nelle province di Modena e Bologna, nei comuni di Carpi, Bomporto, Pavullo, Maranello, Bologna, San Lazzaro di Savena e Castelfranco Emilia. Attraverso questa sua presenza sul territorio derivano rapporti consolidati con le ASL di Modena, Bologna e Reggio Emilia.

In entrambi i territori Nazareno collabora attivamente con la Diocesi di Carpi, arcidiocesi di Modena-Nonantola e con l'Arcidiocesi di Bologna.



Valori, mission e finalità perseguite

La Cooperativa agisce senza finalità di lucro, a partire dall'esperienza cristiana. Lo scopo è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, realizzando continuità di occupazione ed elevazione delle condizioni professionali dei propri soci attraverso:

- ✓ la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi a favore di persone disabili per cause fisiche o psichiche e, in genere, di persone che per qualsiasi causa, si trovino collocate ai margini della vita sociale,
- ✓ formazione professionale ed educazione permanente del personale dipendente

L'azione della Cooperativa si svolge quindi affermando e promuovendo:

- ✓ il rispetto della dignità umana in ogni sua manifestazione;
- ✓ la centralità della persona umana intesa, secondo i principi cristiani, come singolo soggetto inserito in una trama di rapporti significativi che ne incrementano la responsabilità e la capacità;
- ✓ la qualità, l'adeguatezza, il coinvolgimento e la qualificazione continua del personale da ottenersi attraverso un sistema di formazione continua;
- ✓ la riabilitazione intesa come miglioramento delle condizioni psico-fisiche della persona ma anche come recupero della stima di sé e quindi ri-costruzione del soggetto, laddove il contesto sociale e/o l'abbandono hanno creato un discredito.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale

Considerato lo scopo mutualistico così come definito all'art. 3 dello statuto, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto diretto e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici e Privati in genere, le seguenti attività sociosanitarie e/o educative:

- a) gestire centri di assistenza, educazione, riabilitazione, formazione professionale, principalmente per disabili fisici e psichici e per tutte quelle persone svantaggiate previste nello scopo e dall'art. della L. 381/91, case protette per anziani e in generale, luoghi di accoglienza sia a tempo parziale che residenziali, offrendo in essi, quando lo riterrà utile o necessario, vitto e/o alloggio e/o ogni altro tipo di servizio anche di carattere sanitario o parasanitario
- b) svolgere analoghe attività di servizio presso il domicilio degli utenti, o presso strutture di ricovero pubbliche o private;
- c) svolgere attività editoriale di pubblicazioni a stampa, culturali, teatrali, cinematografiche ed artistiche in genere, audiovisive e di altro genere, su tematiche inerenti alle finalità e all'oggetto sociale;
- d) organizzare corsi di formazione, incontri, seminari dibattiti, anche in collaborazione con istituzioni scolastiche pubbliche o private;
- e) gestire servizi in comune con altre organizzazioni o enti culturali, o comunque interessati a tali comuni attività;
- f) collaborare con società, associazioni ed enti di natura sociale o benefica per il raggiungimento dei loro obiettivi se in armonia con quelli della Cooperativa, o con qualsiasi altro tipo di enti, società o associazioni per analoghe finalità;
- g) fornire il proprio servizio, in quanto sia utile in ogni caso di sciagure o calamità naturali, /e comunque per necessità attinenti la sicurezza e l'ordine pubblico;
- h) organizzare viaggi e vacanze o analoghe iniziative per finalità lecite e coerenti con gli scopi sociali;
- i) accettare donazioni e contributi;
- j) svolgere - anche con l'ausilio degli enti pubblici e del Fondo Sociale Europeo - attività di formazione verso i soci, i dipendenti, i fruitori dei servizi, nonché verso chiunque, a vario titolo, partecipi o condivida le attività della Cooperativa o ne richieda la collaborazione o la prestazione;
- k) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in altre Imprese, Cooperative, Consorzi od Enti costituiti o costituendi, e partecipare alla loro attività concedendo all'occorrenza prestiti in denaro e proprie fidejussioni; dare adesioni ad Enti ed Organismi i cui scopi siano affini o complementari a quelli della Cooperativa;
- l) compiere tutte le operazioni contrattuali di natura mobiliare, immobiliare, commerciale e finanziaria ritenute necessarie o utili al conseguimento degli scopi sociali;
- m) gestioni asili nido ed asili.

La Cooperativa potrà partecipare a gare d'appalto indette da Enti Pubblici o Privati, direttamente o indirettamente anche in A.T.I., per lo svolgimento delle attività previste nel presente Statuto; potrà richiedere ed utilizzare le provviste disposte dalla CEE, dallo Stato, dalla Regione, dagli Enti locali o organismi Pubblici o Privati interessati allo sviluppo della cooperazione.

La Cooperativa potrà inoltre compiere tutti gli atti e negozi giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi sociali, ivi compresa la costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale e l'adozione di procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.01.92, n.

59 ed eventuali norme modificative ed integrative; potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.

La Cooperativa potrà ricevere prestiti da soci, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale, secondo i criteri ed i limiti fissati dalla legge e dai regolamenti. Le modalità di svolgimento di tale attività sono definite con apposito Regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

La Cooperativa può aderire ad un gruppo cooperativo paritetico ai sensi dell'art. 2545-septies c.c.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Attività di produzione artigianale di manufatti. Per dettagli si rimanda alla sezione “Storia dell’Organizzazione”.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

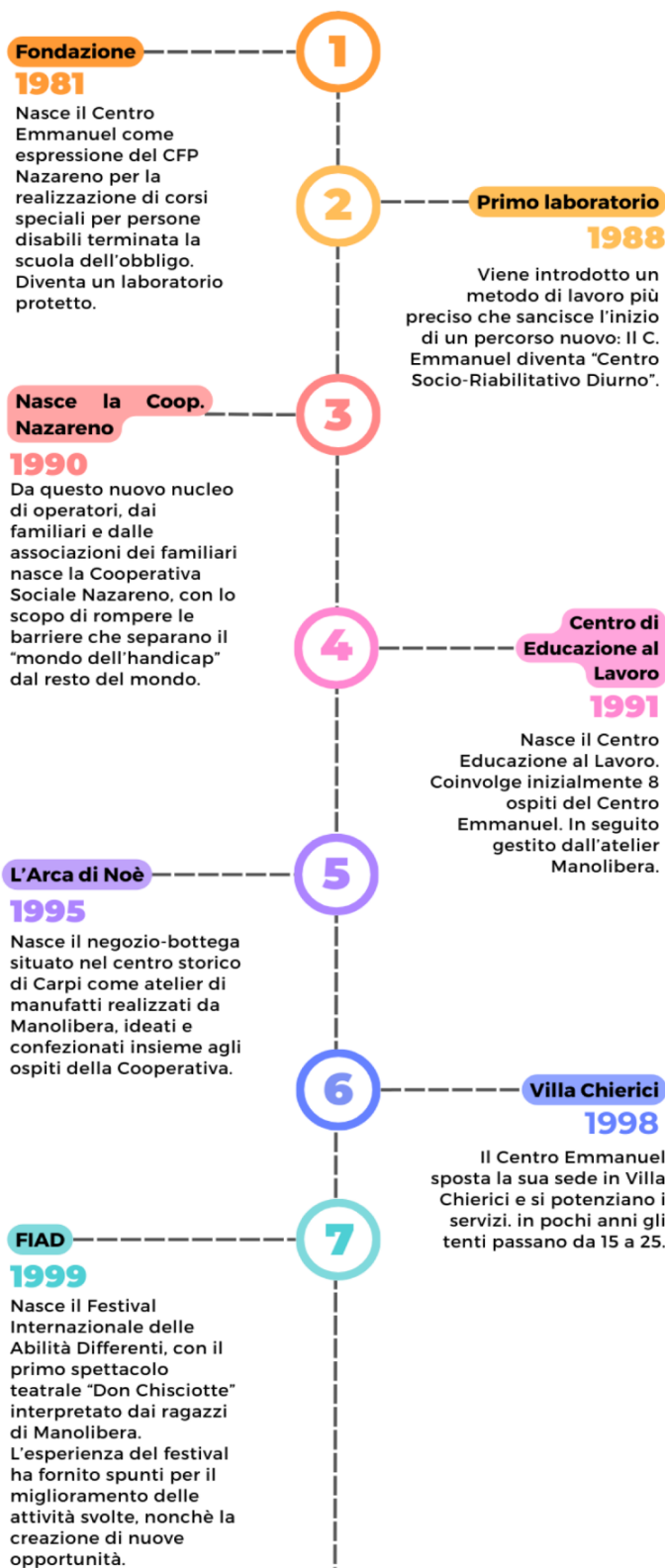
Appartenenza a reti associative	
Denominazione	Anno di adesione
Confcooperative Modena	1991
CDO Compagnia delle Opere	2023
Forum del terzo settore	2023

Adesione a consorzi di cooperative	
Denominazione	Anno di adesione
Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena	2016

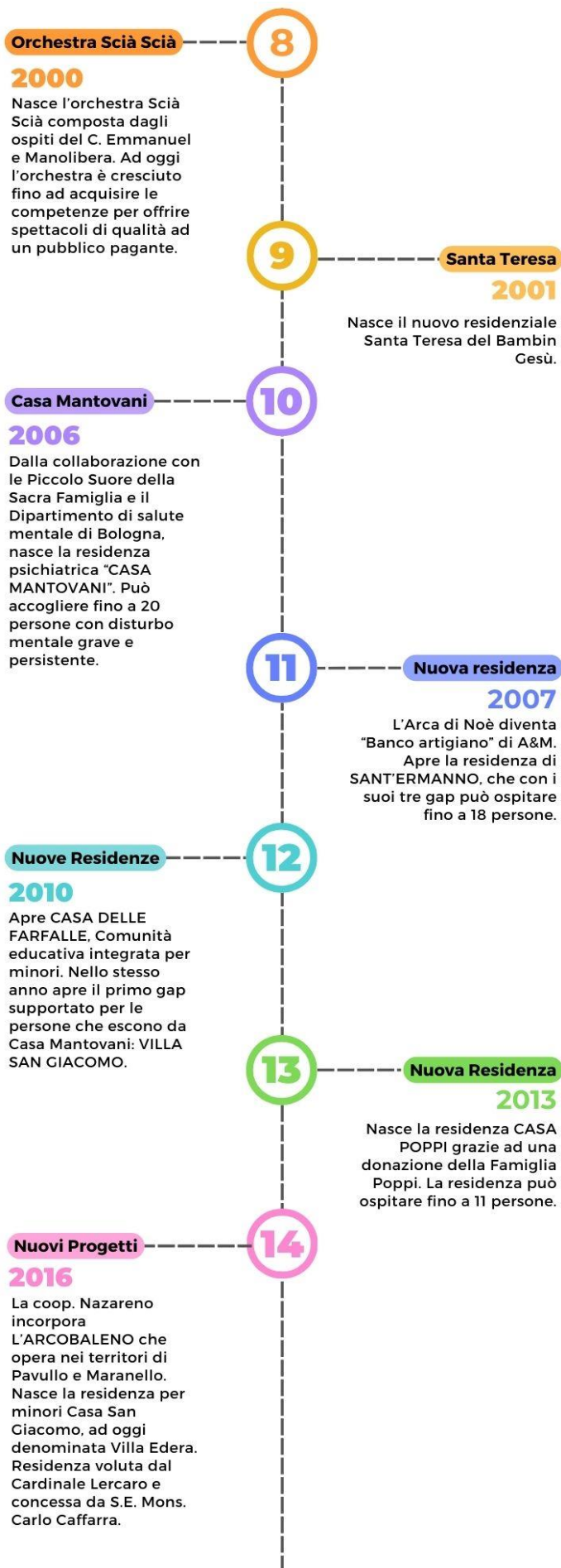
Contesto di riferimento

La Cooperativa opera principalmente attraverso appalti, accreditamenti e convenzioni con gli enti locali e le aziende sanitarie. La partecipazione agli stessi appalti può avvenire o in modo diretto o attraverso il Consorzio di solidarietà sociale di Modena, il quale opera come general contractor.

STORIA DELLA COOPERATIVA SOCIALE NAZARENO

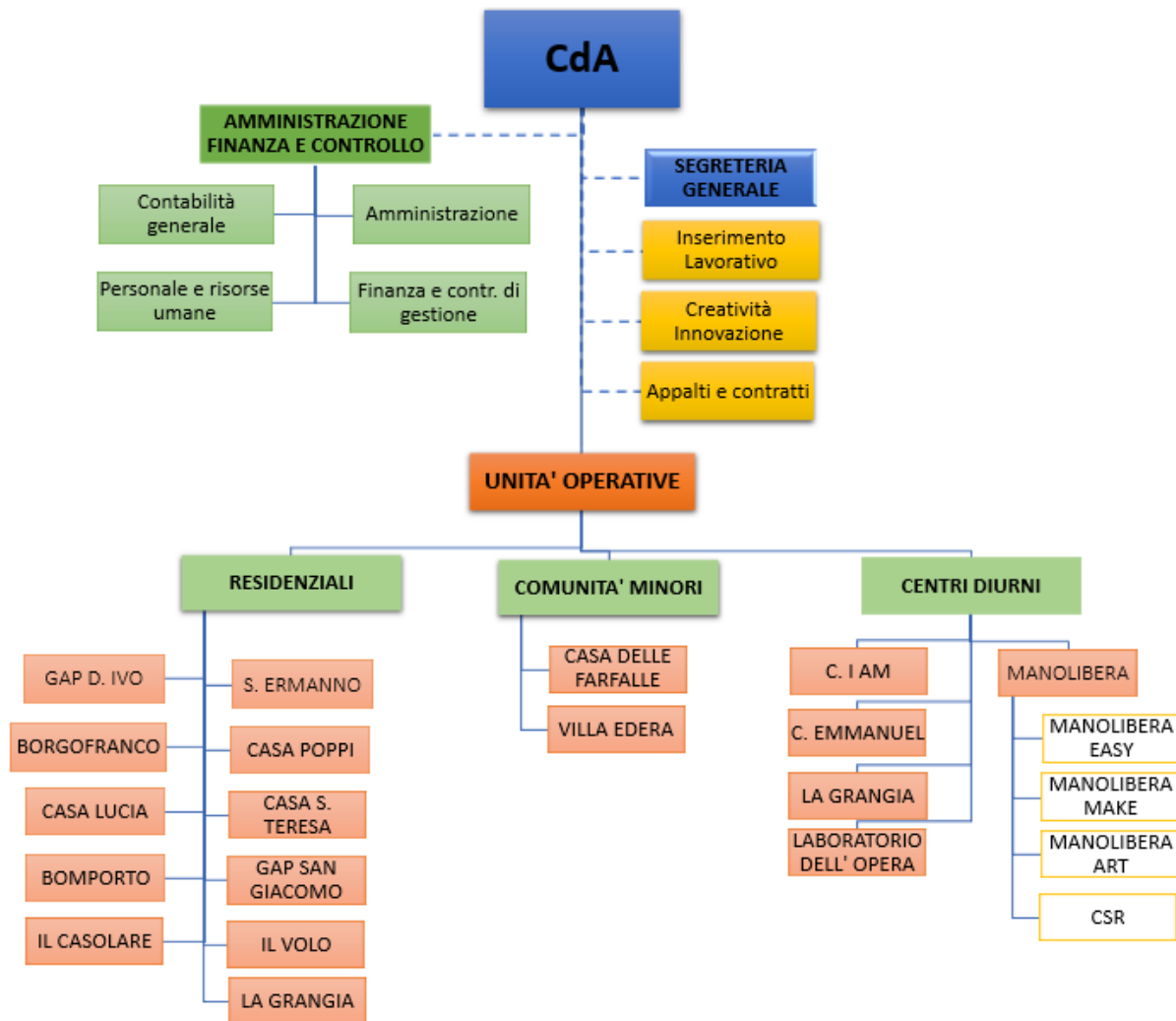


www.nazareno-coopsociale.it





4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE



*----- indica i rapporti con le cooperative rientranti nel contratto di rete.

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
117	Soci cooperatori lavoratori
47	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
5	Soci sovventori e finanziatori

I dati si riferiscono al 31/12/2023.

I soci sono 116 femmine e 53 maschi, per un totale di 169 unità. La fascia (31-50 anni) registra 98 soci, seguita dalla fascia over 50 con 62 unità, mentre la fascia under 30 ha 9 unità.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rapp.te persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con altri componenti del C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, Vicepresidente, Consigliere delegato, componente
Sergio Zini	No	Maschio	67	22/11/1990	No	13	No	No	Presidente
Marco Viola	No	Maschio	60	29/04/1993	No	12	No	No	Vicepresidente
Sergio Garuti	No	Maschio	86	23/04/2001	No	10	No	No	Consigliere
Fernando Tosi	No	Maschio	52	10/06/2002	No	9	No	No	Consigliere
Maila Quaglia	No	Femmina	47	25/05/2005	No	8	No	No	Consigliere
Francesco Falgione	No	Maschio	51	25/05/2017	No	4	No	No	Consigliere delegato

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
6	totale componenti (persone)
5	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
6	di cui persone normodotate
4	di cui soci operatori lavoratori
2	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche

Modalità di nomina e durata carica

Dall'atto di fusione per incorporazione - raccolta 18829 rep 55563 del 28/11/16 - ART 28, la società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 9, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio di amministrazione è scelta tra i soci operatori, oppure tra persone indicate dai soci operatori persone giuridiche.

Un componente del consiglio è scelto tra una terna di nomi indicata dall'ente Diocesi di Carpi, nella persona del Vescovo, nei termini e con le modalità autonomamente deliberate dall'ente Diocesi medesimo. Tale scelta è rimessa all'assemblea ordinaria, salvo che per l'ipotesi di cooptazione. In tale ipotesi la Diocesi indicherà ai consiglieri la terna di nomi, tra i quali dovrà scegliersi il nuovo consigliere. Gli amministratori possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi. Essi sono dispensati dal versare cauzione. Il consiglio elegge nel suo seno presidente e vicepresidente.

N. di CdA/anno e partecipazione media

Nel corso del 2023 si registrano 7 CDA con una percentuale di partecipazione del 88%.

Persone giuridiche: Non presenti.

Tipologia organo di controllo

La Cooperativa si avvale di un collegio sindacale formato da 3 sindaci effettivi e due sindaci supplenti. Inoltre, è affidato ad un revisore esterno l'attività di revisione legale dei conti.

Nazareno Soc. Coop. Soc. - ORGANI DI CONTROLLO 2023			
Nome e Cognome	Carica	in carica	
		dal	al
Canntaroni Mauro	Presidente Collegio Sindacale	26/05/2023	Approv. Bil 31/12/2025
Malagoli Stefano	Sindaco	26/05/2023	Approv. Bil 31/12/2025
Nannetti Maria Teresa	Sindaca	26/05/2023	Approv. Bil 31/12/2025
Malavasi Federica	Sindaca supplente	26/05/2023	Approv. Bil 31/12/2025
Pederzoli Francesca	Sindaca supplente	26/05/2023	Approv. Bil 31/12/2025
Diacci Massimo	Revisore Legale	26/05/2023	Approv. Bil 31/12/2025

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2021	assemblea dei soci	15/07/2021	- lettura e approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 e della nota integrativa - relazione del collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2020 - rinnovo cariche - varie ed eventuali	20,0%	44,2%
2022	assemblea dei soci	19/07/2022	- lettura e approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 e della nota integrativa - relazione del collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2021 - varie ed eventuali	17,0%	20,0%
2023	assemblea dei soci	26/05/2023	- lettura e approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della nota integrativa - relazione del collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2022 - Relazione revisore dei conti - Approvazione del bilancio sociale per esercizio 2022 - Rinnovo cariche sociali - varie ed eventuali	40,5%	39,4%

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità (1min, 5 max)
Personale	Informato delle scelte attraverso equipe di settore, dai responsabili di settore e tramite comunicazioni da canali telematici e social	4
Soci	L'assemblea è il principale strumento di dialogo ma tutti i canali comunicativi vengono sfruttati per migliorare la comunicazione	5
Finanziatori	Bilancio/visite/eventi	4
Clienti e Fornitori	Partecipazione attiva a progetti	3
Pubblica Amministrazione	Coprogettazione/partecipazioni ad eventi/ visite	5
Collettività	Canali social, articoli, passaparola	5

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
223	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
63	di cui maschi
160	di cui femmine
94	di cui under 35
42	di cui over 50

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Cessazioni
43	Totale cessazioni anno di riferimento
9	di cui maschi
34	di cui femmine
23	di cui under 35
4	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
40	Nuove assunzioni anno di riferimento
12	di cui maschi
28	di cui femmine
24	di cui under 35
9	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Stabilizzazioni
20	Stabilizzazioni anno di riferimento
8	di cui maschi
12	di cui femmine
12	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	195	28
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	195	27
Operai fissi	0	1
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2022	In forza al 2023
Totale	226	223
< 6 anni	128	129
6-10 anni	38	34
11-20 anni	44	42
> 20 anni	16	18

N. dipendenti	Profili
223	Totale dipendenti
2	Responsabile dell'area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
5	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
11	Educatori prof. Coordinatori
67	Educatori professionali
56	Educatori
71	Operatori socio-sanitari (OSS)
1	Infermieri
4	Animatori/trici
1	Fisioterapisti

N. Tirocini e stage	
7	Totale tirocini e stage
5	di cui tirocini e stage
2	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	223
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
10	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
56	Laurea Triennale
152	Diploma di scuola superiore
5	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

Non sono presenti lavoratori svantaggiati.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

N. totale	Categoria utenza
228	Soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
23	Soggetti con disabilità psichica
12	Soggetti con dipendenze
3	Anziani
22	Minori

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
16	Totale volontari
16	di cui soci-volontari
0	di cui operatori

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
2.145	progettazione educativa	143	15,00	No	38.331

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
336	Primo soccorso	28	12,00	Si	11.184
124	Prevenzione incendi	31	4,00	sì	5.316
912	Sicurezza	76	12,00	Si	16.297

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
195	Totale dipendenti indeterminato	122	73
58	di cui maschi	35	23
137	di cui femmine	87	50

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
28	Totale dipendenti determinato	12	16
5	di cui maschi	3	2
23	di cui femmine	9	14

N.	Stagionali /occasionalni
0	Totale lav. stagionali/occasionalni
0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

Lo statuto della cooperativa prevede la figura dei soci volontari che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della legge 381/91 e che condividano gli scopi e gli ideali indicati nel precedente articolo 3. Il numero dei soci volontari non può superare la metà del numero complessivo dei soci.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

(modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati")

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	n.p.	n.p.
Organi di controllo	Monetario	3.500,00 €
Revisore legale dei conti	Monetario	4.000,00 €
Associati	n.p.	n.p.

CCNL applicato ai lavoratori: CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore sociosanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente:

- **2.54**

Rimborsi ai volontari

(In caso di utilizzo della possibilità di effettuare a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito)

- ✓ Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**
- ✓ Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**
- ✓ Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Non presenti**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

- ✓ ***Qualità e accessibilità ai servizi, accessibilità dell'offerta, qualità ed efficacia dei servizi e costruzione di un sistema di offerta integrato:***

La presenza di diversi Centri, diurni e residenziali, è il risultato ultraventennale di un lavoro attento a dare le risposte adeguate alle esigenze nascenti tra gli ospiti della Cooperativa, ma anche all'interno delle comunità nelle quali la Cooperativa opera. La presenza di equipe specializzate supervisionate da professionisti esterni, che operano trasversalmente su più equipe, permette interventi riabilitativi ed educativi più efficaci e solerti.

- ✓ ***Conseguenze sulle politiche pubbliche, rapporti con istituzioni pubbliche e aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:***

Un obiettivo della Cooperativa nel breve periodo è quello di favorire una co-progettazione di servizi insieme agli enti locali, e non solo la partecipazione a bandi di gara. Questa collaborazione, prevista dal codice dei contratti 50/2016, può portare ad una offerta di servizi più efficienti e più corrispondenti alle esigenze sorgenti dalla comunità.

- ✓ ***Sviluppo tecnologico, utilizzo di ict, competenze ict e aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:***

La diversificazione dei servizi della Cooperativa e la presenza degli stessi su una vasta area territoriale stanno imponendo alla stessa di intervenire gradualmente sulla struttura IT per operare un aggiornamento dei device presenti ed al contempo sulla creazione di una infrastruttura solida che possa mettere in rete le varie sedi per una facile condivisione documentale, ma anche di buone prassi.

Lo sviluppo tecnologico è anche una opportunità riabilitativa per gli ospiti della Cooperativa. Nel corso del 2022 si è partecipato a numerosi bandi del Mise-PNRR per la digitalizzazione delle imprese e l'integrazione massiccia della presenza delle donne nella cooperativa. Questo processo iniziato ormai da anni porterà dei netti miglioramenti in tutti gli ambiti organizzativi, gestionali e amministrativi.

- ✓ ***Realizzazione di un padiglione polifunzionale:***

Un obiettivo della Cooperativa nel breve periodo è quello di realizzare un luogo e attività di agricoltura sociale attraverso cui favorire l'integrazione relazionale, culturale, sociale e lavorativa di persone fragili. Grazie alla collaborazione che ci sarà con le Istituzioni pubbliche (Comuni, Servizi sociosanitari, scuole) e le Associazioni del Terzo Settore, il progetto potrà garantire il supporto e sostegno alle famiglie delle persone disabili.

Con la realizzazione del Padiglione Polifunzionale all'interno della fattoria didattica di "Fattoria Lucia", si vuole dare vita ad un luogo di approdo, formazione, osservazione, laboratorio, al quale disabili, studenti, famiglie, agenzie socioeducative del territorio possono accedere per vivere reali esperienze di inclusione e formazione.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti - Nazareno Soc.	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	7.993.644	9.023.256	7.887.651
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)			
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.726.591	1.120.845	1.016.063
Ricavi da Privati-Imprese	96.290	95.221	2.931
Ricavi da Privati-Non Profit			108.295
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative			853.967
Ricavi da altri	838.170	1.086.584	391.872
Contributi pubblici	160.131	149.750	70.090
Contributi privati	38.500	64.718	46.901
TOTALE	10.853.327	11.540.374	10.377.770

Patrimonio:	2023	2022	2021
Capitale sociale	4.433	4.000	4.975
Totale riserve	1.648.024	1.645.462	1.606.126
Utile/perdita dell'esercizio	41.764	17.155	14.524
Totale Patrimonio netto	1.694.221	1.666.617	1.625.625

Conto economico:	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	41.764	17.155	14.524
Eventuali ristorni a Conto Economico			
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	348.229	192.430	87.989

Composizione capitale sociale	2023	2022	2021
capitale versato da soci operatori lavoratori	2.950	2.825	3.350
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	258	258	258
capitale versato da soci persone giuridiche			
capitale versato da soci operatori fruitori	25	25	
capitale versato da soci operatori volontari	1.200	1.150	1.625

Composizione soci sovventori e finanziatori	2023	2022	2021
cooperative sociali	258,20	258,20	258,20
associazioni di volontariato	-	-	-

Valore della produzione	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	10.853.327	11.540.374	10.337.770

Costo del Lavoro	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	5.806.172	6.249.139	5.962.427
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	117.299	-	-
Peso su totale valore di produzione	55%	54%	58%

FONTE DELLE ENTRATE 2023	2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	8.632 €			8.632 €
Prestazioni di servizio	87.658 €			87.658 €
Lavorazione conto terzi				- €
Rette utenti	9.720.236 €	7.993.645 €	1.726.591 €	9.720.236 €
Altri ricavi	211.501 €			211.501 €
Contributi e offerte	198.631 €	160.131 €	38.500 €	198.631 €
Grants e progettazione				- €
Altro	626.669 €			626.669 €

INCIDENZA PUBBLICO/PRIVATO SU V.P.	% sul 2023
Incidenza fonti pubbliche	75%
Incidenza fonti private	16%

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Iniziativa raccolta 5 per mille.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento

(strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse)

La raccolta fondi del 5 per mille viene reinvestita nella cooperativa.

Segnalazioni da parte degli amministratori

(eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi)

NULLA

8. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio,

(numero dei partecipanti)

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	assemblea dei soci	26/05/2023	- lettura e approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 e della nota integrativa - relazione del collegio sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2022 - Relazione revisore dei conti - Approvazione del bilancio sociale per esercizio 2022 - Rinnovo cariche sociali - varie ed eventuali	40,5%	39,4%

- ⇒ La COOPERATIVA ha adottato il modello della L. 231/2001? **Si**
- ⇒ La COOPERATIVA ha acquisito il Rating di legalità? **Si**
- ⇒ La COOPERATIVA ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? **No**

9. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI NAZARENO SOC. COOP. SOCIALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2023

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; pertanto, Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. In merito alla prevedibile evoluzione della gestione, si rileva che nei paragrafi "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa, "Principali rischi ed incertezze" e "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla Gestione, l'organo amministrativo ha riportato informazioni aggiornate alla data di redazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le assunzioni effettuate, le incertezze identificate, i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze. Infatti, come si evince

dal paragrafo "Principi di redazione del bilancio" della Nota integrativa, l'organo amministrativo ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge, relativi all'iscrizione di costi di impianto ed ampliamento, come evidenziati dagli amministratori in nota integrativa e come meglio specificato al punto successivo.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, da rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 5, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo iscritti rispettivamente alle voci B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 riportante un utile di euro 41.764, così come redatto dagli amministratori.

Carpi (MO), li 11/06/2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Mauro Cantaroni

Stefano Malagoli

Maria Teresa Nannetti